REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
Prot. Uscita del 05/12/2013
nr. 0027207/DecA/40
Classifica 1.3.6
05-01-00

L'Assessore

DECRETO N **DEL**

Oggetto: **Istituzione del Monumento Naturale denominato "Leccio di Pradu" in località Cuile Fruncu Ena, in Comune di Orgosolo Provincia di Nuoro. L.R. 31/89.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 07 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 31 del 13 novembre 1998;

VISTA la L.R. n. 31 del 7 giugno 1989 ed in particolare l'art. 23;

ATTESO che, l'Assessorato della difesa dell'ambiente, in esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 48/42 del 30.12.2003, ha avviato un primo censimento dei grandi alberi della Sardegna. Per tale compito ha delegato l'Ente Foreste della Sardegna, che ha censito 611 alberi su tutto il territorio regionale, sulla base del valore storico, estetico e delle dimensioni della pianta.

ATTESO che si è ritenuto opportuno procedere ad una selezione di 80 grandi alberi e al riconoscimento, come Monumenti Naturali ai sensi della L. R. 31/89, di un primo contingente di 16 alberi, con riguardo alle specie autoctone più rappresentative della macchia mediterranea;

CONSIDERATO che il Leccio di Pradu, è uno dei 16 alberi inseriti nel primo contingente;

ATTESO che la specie botanica leccio (Quercus ilex) è, fra i Grandi Alberi della Sardegna, quella che presenta esemplari tra quelli di maggiori dimensioni e che è molto diffusa nel Supramonte;

ATTESO che tra i lecci del Supramonte, gli alberi dell'Altopiano di Pradu suscitano particolare interesse e si distinguono per le notevoli dimensioni e per il fatto che gli stessi sono caratterizzati da una marcata forma a fungo dovuta al pascolo e che l'esemplare prescelto per il riconoscimento quale Monumento Naturale ha una circonferenza di 370 cm e un'altezza di 1800 cm;

L'Assessore

RITENUTO doveroso, per le ragioni suddette, proporre al Comune di Orgosolo, con nota n. 8351 del 5 aprile 2012, l'istituzione quale Monumento Naturale del Leccio (Quercus ilex) sull'Altopiano di Pradu in località Cuile Fruncu Ena, come di seguito individuato;

ATTESO che il Comune di Orgosolo ha aderito all'invito dell'Assessorato della difesa dell'ambiente con nota, protocollo n. 6177 del 24 ottobre 2012, corredata dalla Delibera del Consiglio comunale n. 56 del 22 ottobre 2012 e che con successiva nota, protocollo n. 836 del 5 febbraio 2013, ha trasmesso la cartografia;

CONSIDERATO che il sito riveste le caratteristiche di cui alla L.R. 31/89 per una sua individuazione quale Monumento Naturale;

CONSIDERATO che, trascorsi i sessanta giorni dalla pubblicazione della Delibera comunale all'albo pretorio del Comune di Orgosolo e trascorsi, inoltre, 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Buras riguardo l'avvio del procedimento istitutivo del Monumento in questione, non sono pervenute osservazioni;

ACQUISITO il parere favorevole della Provincia di Nuoro, previsto dalle procedure della suddetta L. 31/89 ;

RITENUTO necessario tutelare il predetto bene in territorio del Comune di Orgosolo sull'Altopiano di Pradu, in località Cuile Fruncu Ena, all'interno di un'area distinta in catasto al foglio n° 57, mappale N° 17, individuato, nella cartografia allegata in scala 1:1000, da un cerchio;

DECRETA

ART. 1 E' istituito Monumento Naturale, ai sensi della L.R. 31/89 e pertanto è sottoposto a tutte le norme contenute nella stessa legge, il bene denominato "Leccio di Pradu" sito nel Comune di Orgosolo nell'Altopiano di Pradu, in località Cuile Fruncu Ena, in Provincia di Nuoro, costituito da un Leccio (Quercus ilex) . Il Monumento è sito all'interno di un'area distinta in catasto al foglio n° 57, mappale N° 17, individuato nella cartografia in scala 1:1000, allegata per farne parte integrante e sostanziale del presente decreto, da un cerchio.

ART.2 Allo scopo di conservare e valorizzare lo stesso bene è fatto assoluto divieto di qualsiasi intervento che possa manomettere, alterare, trasformare l'aspetto o i valori estetici e biologici del bene.

L'Assessore

ART. 3 Gli usi, altresì, compatibili col bene denominato "Leccio di Pradu" sono :
ricerca scientifica;
attività educative;
attività ricreative.

ART. 4 La conservazione e la valorizzazione anche turistica del monumento naturale sono affidate al Comune di Orgosolo, cui si fa obbligo di apporre tabelle segnaletiche come previsto dall'art. 25 della L.R. 31/89 e dalle prescrizioni dettate dal decreto dell'Assessore della difesa dell'ambiente n. 20958/35 del 9 ottobre 2009.

ART. 5 La perimetrazione del monumento naturale con la relativa normativa devono essere riportate attraverso variante negli strumenti urbanistici comunali.

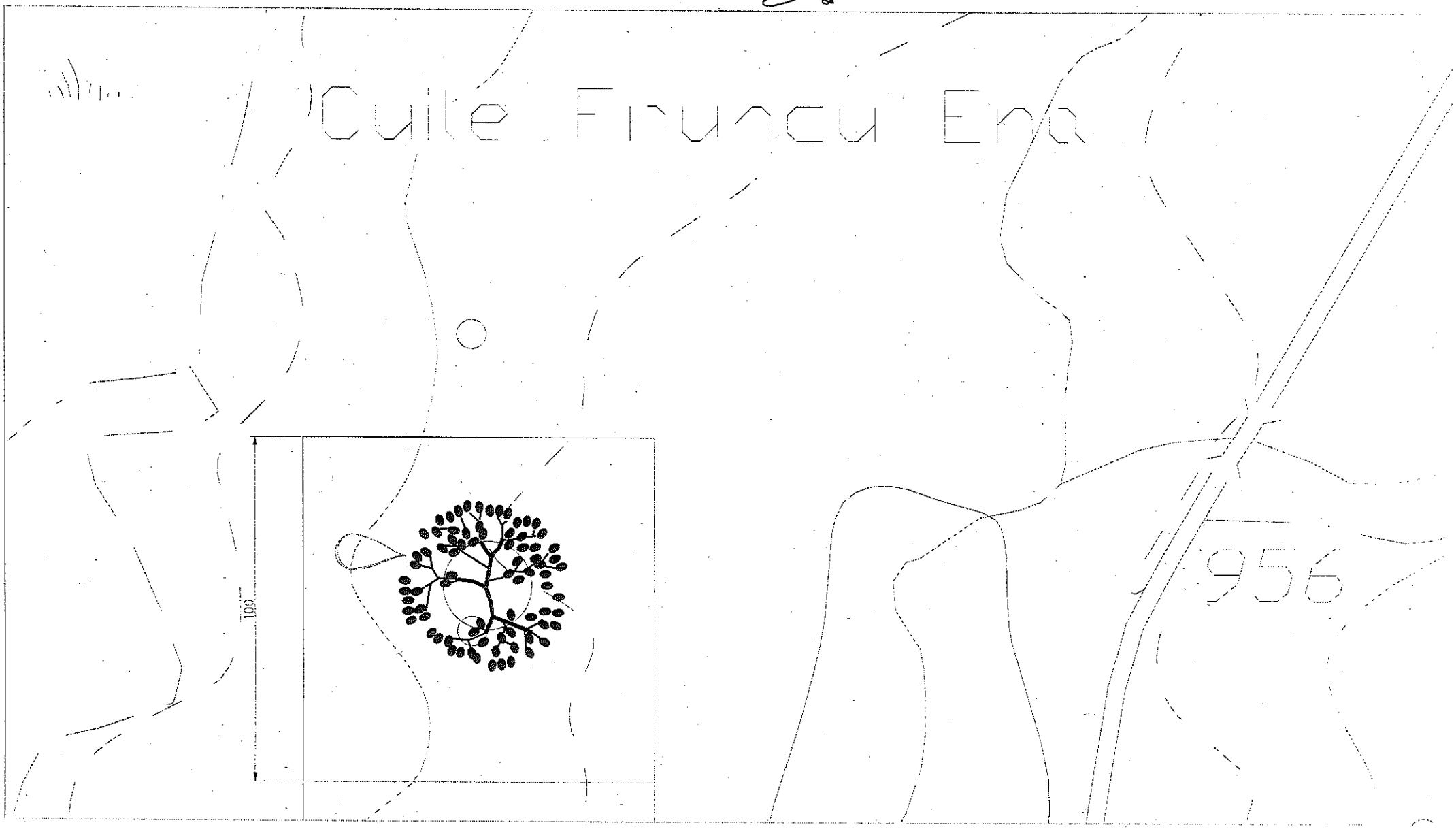
ART. 6 Il presente decreto verrà inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

L'Assessore
Andrea Mario Biancareddu

Il funz PC
Il RdS MAM
Il DS PZ
Il DG FL

Comune di Orgosolo
Assessorato della difesa dell'ambiente RAS
Progetto grandi alberi della Sardegna - Proposta di istituzione monumento naturale
Allegato alla delibera di C.C. n° 56 del 22/10/2012
Scala 1:1000

f.to il sindaco



Comune di Orgosolo
Assessorato della difesa dell'ambiente RAS
Progetto grandi alberi della Sardegna - Proposta di istituzione monumento naturale
Allegato alla delibera di C.C. n° 56 del 22/10/2012
Foglio 57 mappale 17 Scala 1:1000

f.to il sindaco